

Scuola Istituto Comprensivo "Olcese" A.S.2024/2025

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	93
<input type="checkbox"/> Minorati vista	
<input type="checkbox"/> Minorati udito	3
<input type="checkbox"/> Psicofisici	90
<input type="checkbox"/> Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	100
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	
<input type="checkbox"/> Altro	6
3. svantaggio	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Altro	
Totali	199
15,32 % su popolazione scolastica	1299
N° PEI redatti dai GLO	93
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	90
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	10

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione e tiflodidatta	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	a) Gestione del PTOF	Si
	b) Informatica e sito web	
	c) Inclusione	
	d) Orientamento	
Referenti di Istituto		Si

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello psicologico a cura dell'associazione Cross Competence e CRISP: dr.ssa Arianna Ceroni; dr. Vittorio Galasso e dr.ssa Tiziana Ruggeri - supervisione dr.ssa Catia Pepe Università LUMSA	Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:	"Rimuovere gli ostacoli": Mediazione linguistico-culturale cooperativa sociale Civico Zero; Laboratori di L2: Cooperativa sociale Onlus Antropos	Si
Altro:		No

c. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si: di rete
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	No

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
Altro:	No					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						x
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Commissione Inclusione: gruppo di lavoro composto dai docenti dei tre ordini di scuola e dai docenti di sostegno che mira al:
 - confronto critico sui temi dell'inclusione per individuare nuove strategie di intervento;
 - individuazione delle strategie e delle metodologie di gestione delle classi con BES;
 - organizzazione di momenti allargati con i docenti dell'istituto sui temi relativi all'inclusione;
 - partecipazione ad eventi del territorio (municipio, ASL, Università) che riguardano i minori e le famiglie
 - Funzione Strumentale "Inclusione":
 - Screening per la rilevazione dei BES
 - Monitoraggio dei Bes rilevati nel precedente anno scolastico
 - Procedure di ricezione e gestione della documentazione e della rilevazione e del monitoraggio dei BES
 - Coordinamento delle relazioni tra l'Istituto e le diverse associazioni che operano nel territorio
 - Supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi con BES mediante strumenti ad hoc (banca dati, carta dei servizi e coordinamento degli interventi degli specialisti: psicologo, mediatore linguistico e psicopedagoga).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corsi di aggiornamento su pratiche inclusive
- Prosecuzione nell'organizzazione di incontri con esperti sia per i docenti che per i genitori al fine di approfondire ed aprire spazi di riflessione su tematiche della vita contemporanea che riguardano la famiglia, la scuola, i minori ed il ruolo degli adulti nella società postmoderna e globalizzata
- Partecipazione ai convegni sull'Inclusività
- Condivisione di strumenti, materiali ed esperienze significative
- Organizzazione della "Giornata dell'Inclusione" rivolta a tutti i docenti dell'istituto con la presenza di esperti esterni per confrontarsi sui temi dell'inclusività.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi
- Percorsi individualizzati di recupero
- Tempi adeguati ai ritmi di apprendimento (gruppi di livello)
- Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove semi-strutturate; prove scritte programmate
- uso di ausili didattici digitali

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- I docenti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, una volta individuati gli alunni Bes, promuovono strategie e proposte di intervento per il sostegno ai gruppi classe e ai singoli mediante metodologie didattiche diversificate. Propongono, inoltre, attività educativo-didattiche atte a facilitare la coesione e il benessere del gruppo classe, come ad esempio esperienze di campo-scuola da proporre ad inizio anno scolastico in riferimento soprattutto alle classi di passaggio di ciclo scolastico.
- Sono previsti momenti di classi aperte nelle sezioni della scuola dell'infanzia, nelle classi della scuola primaria e nella scuola Secondaria di I grado.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- a) Utilizzare le diverse figure di sistema di supporto alla scuola (OEPAC, pedagoga, psicologo, sportelli di ascolto gratuito dell'istituto, mediatore culturale, servizio territoriale TSMREE);
- b) interventi di esperti esterni che collaborano con il nostro istituto per avviare il confronto professionale su alcuni casi complessi al fine di individuare le strategie didattiche e pedagogiche opportune
- c) potenziare la collaborazione con i centri accreditati per i DSA
- d) Coordinamento delle relazioni tra l'Istituto con le varie associazioni che operano nel territorio (ad es. Save the Children, Doposcuola Quarticciolo, Parrocchia San Francesco di Sales, Scuola popolare di Centocelle,

Parrocchia S Tommaso D'Aquino etc.) e con gli Enti Locali (Servizi Sociali, ASL) promuovendo la costruzione e lo sviluppo di una RETE di relazioni che favoriscano l'interscambio di esperienze, metodologie e competenze per la fruizione ottimale delle risorse territoriali in cui la scuola opera al fine di agevolare e promuovere i processi di inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili per la gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Costruire un curriculum annuale in verticale che preveda per ogni classe:

- livelli minimi di competenza in gradualità tassonomica
- misure dispensative
- strumenti compensativi

il tutto sarà elaborato dalla Commissione Continuità, dalla Commissione Valutazione e Apprendimenti e altre definite in sede collegiale.

- Organizzazione del GLI.

- Articolazione di gruppi di lavoro e formazione, approfondimento e progettazione su specifici argomenti relativi ai BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Creazione di un'équipe interna di docenti con competenze socio-psico-pedagogiche con i quali condividere le problematiche inerenti i BES presenti nell'Istituto e progettare linee di intervento adeguate.
- Arricchire la "**Banca Dati**" a disposizione dei docenti di tutto l'Istituto sul sito della scuola: i progetti attuati, i libri, il materiale didattico, le attrezzature, gli strumenti di valutazione utilizzati, le metodologie e le buone pratiche messe in atto.
- Arricchire la "**Carta dei servizi**" contenente le agenzie del territorio e le strutture ASL per la valutazione diagnostica, con i loro indirizzi, i riferimenti telefonici e le competenze in possesso;
- Sviluppare la collaborazione mediante la rete delle scuole del XIV-XV distretto (Ambito tre) e con gli eventuali CTS del territorio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola utilizza le risorse materiali per rispondere ai numerosi bisogni rilevati.

Risorse materiali: laboratorio scientifico, arte, musica, teatro e biblioteca. Utilizzo della palestra e delle attrezzature informatiche e dei software didattici.

Metodologie didattiche: apprendimento cooperativo, tutoring (peer to peer, lavori a coppie), didattica laboratoriale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La commissione continuità, le funzioni strumentali dell'area "Inclusione", insieme con il GLI svolgeranno le attività di raccordo per facilitare l'inserimento degli alunni BES nella nuova scuola mediante: una "Scheda sintetica" da allegare al fascicolo personale dell'alunno che lo accompagni nelle fasi di passaggio da un livello ad un altro di scuola; incontri tra gli insegnanti dei due ordini di scuola; partecipazione ai GLO finali degli alunni interessati.

L'istituto ha tre ordini di scuola con le relative sedi di pertinenza, per un totale di 8 sedi e 10 punti di erogazione:

SCUOLA DELL'INFANZIA: plessi Via Tovaglieri, Via Lepetit, via dei Berio, via del Pergolato

SCUOLA PRIMARIA: plessi "Madre Teresa di Calcutta", "Sibilla Aleramo", via del Pergolato

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: sedi Largo A. Chierigatti, Via Olcese 28, Via del Pergolato

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2024